



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MOIC845006

8 I.C. MODENA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Le scuole dell'Istituto Comprensivo 8 (due scuole dell'infanzia, due scuole primarie e una secondaria di I grado per un totale di 1190 alunni) si trovano in zona adiacente al centro storico di Modena. Nelle aree in cui le sedi sono ubicate si alternano insediamenti di edilizia popolare e altri di maggior prestigio residenziale. La popolazione è costituita in buona parte da lavoratori dipendenti, da artigiani e professionisti. Il contesto socio-economico risulta pertanto eterogeneo. Della popolazione scolastica fanno parte alunni con disabilità, con disturbi evolutivi e con bisogni educativi speciali. È presente nell'Istituto una elevata percentuale di alunni stranieri, pari al 37,3% del totale, di prima e seconda generazione, in quanto nel bacino di utenza risiede un alto numero di famiglie di origine asiatica, africana, sudamericana e dell'Est Europa. La composizione eterogenea dei gruppi classe può certamente migliorare la conoscenza reciproca e la formazione di un ambiente multiculturale volto a favorire l'integrazione e la crescita sociale, in un'ottica di continuo ed efficace scambio di valori e competenze. La complessità della situazione rappresenta per gli insegnanti una sfida educativa e li impegna nella ricerca di una didattica inclusiva, che sia in grado di rispondere ai bisogni di tutti gli alunni.</p>	<p>L'incidenza degli studenti in situazione di svantaggio socioeconomico e culturale è rilevante e in progressivo aumento, mentre le risorse a disposizione non sono sempre adeguate a fronteggiare le problematiche che via via emergono. Su un totale di 1190 alunni iscritti, la percentuale di studenti non italofoni si attesta sul 37,3% della popolazione scolastica: in una sede di scuola dell'infanzia si raggiunge il 57,5% e in una delle due primarie il 54,2%. Questi dati non tengono conto del background culturale di tanti altri alunni che hanno la cittadinanza italiana, ma appartengono a famiglie migranti con grandi difficoltà linguistiche che rendono più problematico il processo di integrazione nel nostro Paese. Gli stili educativi delle famiglie, profondamente differenti, necessitano di un lavoro da parte degli insegnanti di individualizzazione e personalizzazione, che richiederebbe maggiori risorse di organico qualificato di potenziamento, anche per implementare percorsi di alfabetizzazione di primo e di secondo livello con un monte ore adeguato rispetto ai bisogni formativi rilevati. Si verificano, infine, in corso d'anno inserimenti di alunni appena arrivati in Italia e privi di conoscenza della lingua italiana che richiedono interventi mirati per cui la scuola, nonostante i grandi sforzi, non sempre riesce a dare una risposta adeguata a causa dell'esiguità delle risorse umane ed economiche.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.9
	Nord ovest		6.5
		Liguria	9.6
		GENOVA	9.9
		IMPERIA	13.5
		LA SPEZIA	9
		SAVONA	5.6
		Lombardia	5.6
		BERGAMO	3.5
		BRESCIA	4.7
		COMO	6.4
		CREMONA	5
		LECCO	5.3
		LODI	7.1
		MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
		MILANO	5.8
		MANTOVA	6.3
		PAVIA	6.6
		SONDRIO	5.3
		VARESE	5.3
		Piemonte	7.6
		ALESSANDRIA	9.1
		ASTI	5.5
		BIELLA	8
		CUNEO	4.8
		NOVARA	7.9
		TORINO	8.3
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
		VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta	6.4
		AOSTA	6.4
	Nord est		5.4
		Emilia-Romagna	5.5
		BOLOGNA	4.4
		FORLI' CESENA	5.5
		FERRARA	8.6
		MODENA	6.5
		PIACENZA	5.7
		PARMA	4.8
		RAVENNA	4.5
		REGGIO EMILIA	4
		RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia	6.1
		GORIZIA	7.6
		PORDENONE	4.5
		TRIESTE	5.7
		UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige	3.9
		BOLZANO	2.9
		TRENTO	5
		Veneto	5.6
		BELLUNO	3.9
		PADOVA	5.6
		ROVIGO	8.1
		TREVISO	7
		VENEZIA	6.1
		VICENZA	4.6
		VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui è collocato l'Istituto è sede di industrie ed imprese artigiane che costituiscono un tessuto economico dinamico. Le istituzioni locali investono su servizi sociali ed educativi, oltre che sulla progettualità delle scuole. Varie istituzioni collaborano con la scuola per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa: il Multicentro educativo "MeMo" del Comune di Modena fornisce servizi relativi a formazione (unitamente all'Ambito 9) così come documentazione, itinerari scuola-città, consulenze, mediazione culturale e linguistica; la Provincia finanzia i progetti rivolti all'infanzia (qualificazione 0-6); i Quartieri sostengono progetti di gestione sociale; l'Ausl supporta progetti di educazione alla salute; la multiutility Hera promuove percorsi di educazione ambientale e alla sostenibilità; la Fondazione Cassa di Risparmio mette a disposizione fondi per progetti qualificanti l'offerta formativa. Dall'a. s. 2018/2019 nella Secondaria di 1° grado si è attivato un corso SeT (Scuola e Territorio), nato da un'intesa tra USR e Confindustria. Sono inoltre presenti associazioni sportive e di volontariato che forniscono servizi di doposcuola e sostegno allo studio ed enti qualificati quali l'Istituto Orazio Vecchi per i corsi di musica e la società Dante Alighieri. I fondi FSE, infine, hanno permesso la realizzazione dei diversi progetti PON che hanno consentito di ampliare l'offerta formativa.</p>	<p>La nostra regione presenta un elevato tasso di immigrazione (12,5%) e nel nostro contesto territoriale le famiglie di origine straniera, con numerosi figli e/o monogenitoriali, vivono generalmente condizioni socio-economiche disagiate. Diverse famiglie faticano a far fronte ai costi della refezione scolastica, all'acquisto di materiale, a fornire un contributo per le uscite didattiche e la realizzazione dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa. Inevitabilmente gli alunni risentono del disagio socio-economico che le loro famiglie attraversano, con conseguente perdita di certezze e punti di riferimento. Non sempre sono adeguate alle esigenze le risorse destinate agli Educatori Socio Assistenziali (Pea) a supporto degli alunni disabili, che registrano un aumento progressivo.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		4,8	5,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		54,3	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		98,0	97,1	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		66,8	70,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		86,2	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		13,5	7,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MOIC845006
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	3
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	2
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MOIC845006
Classica	4
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MOIC845006
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	4
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MOIC845006
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	5
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MOIC845006
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MOIC845006
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Oltre all'intervento economico degli Enti locali, la nostra scuola riceve finanziamenti da privati. I Comitati Genitori dei singoli plessi sostengono l'Istituto grazie a raccolte fondi ed anche le famiglie degli alunni partecipano con il contributo volontario. L'Istituto si è candidato a numerosi avvisi nell'ambito dei progetti europei PON per la Scuola e ad altri bandi, al fine di accedere ai finanziamenti necessari alla realizzazione di progetti didattici e la fornitura dei devices per la DDI. In relazione alle caratteristiche delle strutture, si rileva che le due scuole dell'Infanzia sono state ristrutturate e risultano a norma. Delle due scuole primarie, una è situata in un edificio storico della città, che sarà oggetto di una ristrutturazione importante; l'altra è stata recentemente oggetto di lavori di adeguamento per l'eliminazione di barriere architettoniche (montacarichi interno). La sede della scuola secondaria di primo grado è a norma e non presenta barriere architettoniche. Le sedi sono facilmente raggiungibili anche con mezzi pubblici. Inoltre è presente una fitta rete di piste ciclabili, che favorisce la mobilità sostenibile. L'Istituto dispone di 18 laboratori (con momentaneo cambio d'uso, causa emergenza sanitaria), di 2 atelier digitali fissi e uno mobile grazie a risorse PON, di 4 biblioteche, di 6 palestre, circa 40 LIM/videoproiettori, circa 155 computer (fissi e portatili), 29 tablet, 6 pc convertibili, rete WI-FI e fibra ottica .</p>	<p>Le risorse, pur essendo di recente aumentate, sono in taluni casi ancora obsolete o inferiori alle esigenze organizzative e didattiche, per cui la scuola è tuttora impegnata nella ricerca di risorse aggiuntive per allestire gli ambienti di apprendimento in modo più funzionale e innovativo. Una sede di scuola primaria necessita di un laboratorio di informatica moderno e funzionale, dove sviluppare attività di coding e di robotica. Le scuole dell'infanzia sono entrambe strutturate su due piani e in una i servizi igienici sono esterni all'aula. La palestra di una delle due sedi di primaria è di piccole dimensioni, per cui è possibile effettuare solo alcune tipologie di attività sportive. Tutti i plessi dell'Istituto sono collocati in edifici scolastici abbastanza datati che necessitano di interventi di manutenzione continua. Per alcuni servizi, quali ad esempio la tinteggiatura della scuola, ci si avvale anche del supporto e del contributo dei genitori e di associazioni del territorio.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MODENA	75	86,0	-	0,0	12	14,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	483	91,0	1	0,0	45	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,8	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		10,9	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	87,3	88,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,0	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	23,6	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		23,6	17,1	22,4
Più di 5 anni		32,7	36,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	50,9	48,2	65,4
Reggente		7,3	9,2	5,8
A.A. facente funzione		41,8	42,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,2	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		15,4	11,9	10,5

Da più di 3 a 5 anni		7,7	6,3	5,7
Più di 5 anni	X	70,8	70,6	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		21,5	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	26,2	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,2	9,6	10,0
Più di 5 anni		43,1	47,2	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MOIC845006 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MOIC845006	114	69,5	50	30,5	100,0
- Benchmark*					
MODENA	8.040	62,8	4.768	37,2	100,0
EMILIA ROMAGNA	47.613	65,6	25.003	34,4	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MOIC845006 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
MOIC845006	5	5,0	26	25,7	37	36,6	33	32,7	100,0
- Benchmark*									
MODENA	268	3,6	1.759	23,5	2.901	38,8	2.552	34,1	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.298	3,0	9.828	22,4	16.867	38,5	15.818	36,1	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MOIC845006		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	9,1	10,7	8,9	8,4
Da più di 1 a	22	40,0	20,2	17,7	13,6

3 anni					
Da più di 3 a 5 anni	6	10,9	13,8	11,5	10,1
Più di 5 anni	22	40,0	55,3	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC845006		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	2,9	5,9	6,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	11	32,4	22,9	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	7	20,6	17,4	14,3	11,7
Più di 5 anni	15	44,1	53,8	57,9	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MOIC845006	6	9	3
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC845006		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	50,0	14,8	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	17,1	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,4	8,6	8,3
Più di 5 anni	2	33,3	56,7	59,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC845006		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	10,6	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,9	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,4	8,7	7,4
Più di 5 anni	6	85,7	63,1	66,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC845006		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		50,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	72,7	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MOIC845006	13	1	3
	- Benchmark*		
EMILIA ROMAGNA	15	4	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità

La percentuale di insegnanti con contratto a tempo indeterminato in servizio nel corrente anno scolastico si attesta al 69,5%, al di sopra della media provinciale: i docenti di ruolo sono 114 a fronte di 50 a tempo determinato. Molti insegnanti sono in servizio all'interno dell'Istituto da parecchi anni. Tale dato evidenzia una elevata stabilità e continuità professionale, dovute anche al senso di benessere in un contesto professionale e umano che si è costruito nel tempo. La percentuale maggiore di docenti si attesta nella fascia di età "45-54 anni" e ciò costituisce un punto di forza sia per la continuità didattica che per la consolidata esperienza nella gestione delle classi. La presenza di docenti di età inferiore ai 34 anni, spesso neoassunti a tempo indeterminato, favorisce il rinnovamento della didattica, attraverso metodologie attive di insegnamento arricchite dalle TIC. La percentuale di docenti di età superiore ai 55 anni si attesta al 36,6%, significativamente al di sotto della media provinciale e nazionale. Il processo di riorganizzazione della rete scolastica, che ha determinato la nascita dell'Istituto Comprensivo, favorisce tra i docenti dei diversi gradi di istruzione, una fattiva collaborazione. L'organizzazione di Dipartimenti trasversali e la condivisione di pratiche educative e didattiche hanno portato alla costruzione di un curriculum verticale per competenze. L'Istituto si avvale inoltre del supporto di n. 5 unità di personale Covid.

Vincoli

L'organico di potenziamento non risulta stabile a seguito di assegnazione provvisoria di diversi docenti, titolari in altra sede. Sono complessivamente 38 (corrispondenti al 33,3% del totale) i docenti in servizio nel corrente anno scolastico, in qualità di supplenti a tempo determinato. Il personale di sostegno non è sempre adeguato, in termini numerici e di stabilità, per garantire la necessaria continuità didattica nei confronti degli alunni in situazioni di disabilità. Anche se in percentuale inferiore al territorio nazionale, l'età media del personale docente presente nella scuola è elevata: diventa sempre più complesso gestire le classi in presenza di alunni con particolari disturbi di comportamento associati a problematiche educative; tale situazione si verifica con sempre maggior frequenza. Nonostante l'aumento di attribuzione di personale ATA, la complessità dei nostri plessi con un numero crescente di alunni disabili e con disturbi del comportamento rende spesso inadeguato il contingente in relazione alle molteplici necessità. Spesso, nei casi di assenze dei collaboratori scolastici, risulta difficile garantire adeguata vigilanza, assistenza e sorveglianza agli alunni più piccoli e ai disabili.

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MOIC845006	99,1	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MODENA	99,4	99,7	99,8	99,9	99,8	99,2	99,6	99,6	99,3	99,6
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,3	99,4	99,4	99,4	99,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MOIC845006	99,3	99,4	100,0	100,0
- Benchmark*				
MODENA	98,7	98,6	100,0	96,8
EMILIA ROMAGNA	98,2	98,4	99,8	99,2
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MOIC845006	37,6	18,8	19,4	15,8	4,8	3,6	24,3	20,9	19,2	24,9	6,2	4,5
- Benchmark*												
MODENA	23,0	27,4	24,0	16,8	5,2	3,7	18,8	26,7	26,2	17,7	6,7	4,0
EMILIA ROMAGNA	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5	18,5	26,9	26,0	17,9	6,9	3,8
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC845006	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MODENA	0,0	0,1	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC845006	1,4	0,7	0,0
- Benchmark*			
MODENA	1,0	0,8	0,6
EMILIA ROMAGNA	1,1	0,9	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC845006	8,2	3,2	1,6
- Benchmark*			
MODENA	1,6	1,3	1,0
EMILIA ROMAGNA	1,6	1,6	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>PRIMARIA: La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è vicina al 100%. e risulta di poco più alta dei valori a livello regionale e nazionale.</p> <p>SECONDARIA DI I GRADO: La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria risulta in tutte le annualità superiori alla media di Modena, dell'Emilia Romagna e dell'Italia. La percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato che hanno ottenuto una votazione pari a 6 è diminuita (rispetto il precedente anno scolastico) a vantaggio del 7. Gli studenti che hanno ottenuto una valutazione pari a 9 è significativamente maggiore del dato di Modena, Emilia Romagna e Italia. Circa il 55% degli studenti diplomati raggiunge una valutazione uguale o maggiore ad 8: rappresenta una percentuale maggiore rispetto il precedente anno scolastico. Durante l'a.s. 2019/20 la percentuale di abbandoni in corso d'anno è stata pari a 0.</p>	<p>L'emergenza sanitaria ha visto una valutazione, per tutti gli ordini di scuola, più formativa che sommativa, per questo motivo i dati sono poco comparabili con l'a.s. precedente. SECONDARIA DI I GRADO: La percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato che hanno ottenuto una votazione pari a 6 è maggiore di 7 punti percentuali rispetto la media nazionale. L'elevata presenza di alunni non italofofoni e un bacino d'utenza diversificato e complesso spiegano, in parte, i dati relativi ai trasferimenti che dipendono in massima parte da ragioni di lavoro (o di assenza di lavoro) da parte delle famiglie.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'alta percentuale di alunni con situazioni familiari di livello medio basso e la presenza di famiglie non

italofone incide in maniera rilevante sui dati raccolti.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MOIC845006 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,5	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	45,4	↓	↓	↓	n.d.
MOEE845018 - Plesso	42,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE845018 - 2 A	46,8	↓	↓	↓	n.d.
MOEE845018 - 2 B	38,4	↓	↓	↓	n.d.
MOEE845018 - 2 C	42,8	↓	↓	↓	n.d.
MOEE845029 - Plesso	49,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE845029 - 2 A	51,5	↔	↓	↓	n.d.
MOEE845029 - 2 B	47,6	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		62,0	61,8	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,4	↓	↓	↓	-5,6
MOEE845018 - Plesso	54,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE845018 - 5 A	49,6	↓	↓	↓	-10,7
MOEE845018 - 5 B	54,8	↓	↓	↓	-6,6
MOEE845018 - 5 C	59,8	↔	↓	↓	-3,1
MOEE845029 - Plesso	64,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE845029 - 5 A	58,0	↓	↓	↓	-6,3
MOEE845029 - 5 B	69,4	↑	↑	↑	2,0
Riferimenti		205,5	205,4	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,2	↓	↓	↓	-5,9
MOMM845017 - Plesso	192,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM845017 - 3 A	183,7	↓	↓	↓	-12,7
MOMM845017 - 3 B	194,2	↓	↓	↓	-10,1
MOMM845017 - 3 C	207,2	↔	↑	↑	0,4
MOMM845017 - 3 D	200,7	↓	↓	↑	8,1
MOMM845017 - 3 E	197,0	↓	↓	↓	-0,3
MOMM845017 - 3 F	184,2	↓	↓	↓	-11,7
MOMM845017 - 3 G	174,8	↓	↓	↓	-8,4

Istituto: MOIC845006 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,2	57,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,2	↔	↓	↓	n.d.
MOEE845018 - Plesso	52,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE845018 - 2 A	53,0	↓	↓	↓	n.d.
MOEE845018 - 2 B	49,5	↓	↓	↓	n.d.
MOEE845018 - 2 C	54,7	↔	↓	↓	n.d.
MOEE845029 - Plesso	54,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE845029 - 2 A	55,2	↔	↓	↓	n.d.
MOEE845029 - 2 B	53,6	↔	↓	↓	n.d.
Riferimenti		58,0	58,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	49,4	↓	↓	↓	-11,2
MOEE845018 - Plesso	45,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE845018 - 5 A	38,2	↓	↓	↓	-19,9
MOEE845018 - 5 B	41,0	↓	↓	↓	-17,8
MOEE845018 - 5 C	58,1	↔	↔	↔	-1,6
MOEE845029 - Plesso	54,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE845029 - 5 A	48,7	↓	↓	↓	-12,0
MOEE845029 - 5 B	59,1	↔	↔	↑	-5,4
Riferimenti		208,4	209,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,9	↓	↓	↓	-2,0
MOMM845017 - Plesso	196,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM845017 - 3 A	193,9	↓	↓	↓	-1,5
MOMM845017 - 3 B	184,9	↓	↓	↓	-19,5
MOMM845017 - 3 C	220,2	↑	↑	↑	12,1
MOMM845017 - 3 D	198,3	↓	↓	↓	5,3
MOMM845017 - 3 E	199,6	↓	↓	↔	1,8
MOMM845017 - 3 F	185,4	↓	↓	↓	-10,2
MOMM845017 - 3 G	193,6	↓	↓	↓	11,1

Istituto: MOIC845006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,5	68,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,6				n.d.
MOEE845018 - Plesso	64,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE845018 - 5 A	60,7				-7,8
MOEE845018 - 5 B	65,0				-1,4
MOEE845018 - 5 C	67,2				-1,7
MOEE845029 - Plesso	82,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE845029 - 5 A	82,6				11,7
MOEE845029 - 5 B	82,4				9,9
Riferimenti		213,1	213,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,4				n.d.
MOMM845017 - Plesso	214,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM845017 - 3 A	219,5				22,3
MOMM845017 - 3 B	218,8				12,7
MOMM845017 - 3 C	218,2				9,3
MOMM845017 - 3 D	224,0				30,9
MOMM845017 - 3 E	217,4				19,2
MOMM845017 - 3 F	200,8				4,5
MOMM845017 - 3 G	201,2				16,0

Istituto: MOIC845006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		75,4	76,2	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,7				n.d.
MOEE845018 - Plesso	77,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE845018 - 5 A	72,0				-4,1
MOEE845018 - 5 B	76,8				-0,5
MOEE845018 - 5 C	84,0				5,8
MOEE845029 - Plesso	83,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE845029 - 5 A	84,4				5,7
MOEE845029 - 5 B	81,5				0,6
Riferimenti		212,2	212,8	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	210,9				n.d.
MOMM845017 - Plesso	210,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM845017 - 3 A	212,3				12,1
MOMM845017 - 3 B	212,0				2,4
MOMM845017 - 3 C	214,4				2,5
MOMM845017 - 3 D	219,1				23,1
MOMM845017 - 3 E	213,9				12,5
MOMM845017 - 3 F	205,4				6,3
MOMM845017 - 3 G	198,1				11,3

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MOEE845018 - 5 A	38,1	61,9
MOEE845018 - 5 B	18,8	81,2
MOEE845018 - 5 C	5,3	94,7
MOEE845029 - 5 A	5,3	94,7
MOEE845029 - 5 B	5,3	94,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	14,9	85,1
Emilia-Romagna	14,0	86,0
Nord est	13,3	86,7
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MOEE845018 - 5 A	14,3	85,7
MOEE845018 - 5 B	6,2	93,8
MOEE845018 - 5 C	0,0	100,0
MOEE845029 - 5 A	10,5	89,5
MOEE845029 - 5 B	10,5	89,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,5	91,5
Emilia-Romagna	11,9	88,1
Nord est	10,7	89,3
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MOMM845017 - 3 A	23,8	33,3	19,0	14,3	9,5
MOMM845017 - 3 B	12,0	32,0	28,0	20,0	8,0
MOMM845017 - 3 C	11,5	11,5	30,8	30,8	15,4
MOMM845017 - 3 D	9,1	9,1	59,1	13,6	9,1
MOMM845017 - 3 E	25,0	20,8	16,7	25,0	12,5
MOMM845017 - 3 F	21,7	30,4	21,7	26,1	0,0
MOMM845017 - 3 G	31,8	31,8	27,3	0,0	9,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	19,0	23,9	28,8	19,0	9,2
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MOMM845017 - 3 A	14,3	28,6	19,0	23,8	14,3
MOMM845017 - 3 B	28,0	28,0	16,0	24,0	4,0
MOMM845017 - 3 C	19,2	0,0	26,9	15,4	38,5
MOMM845017 - 3 D	18,2	27,3	18,2	22,7	13,6
MOMM845017 - 3 E	16,7	33,3	12,5	16,7	20,8
MOMM845017 - 3 F	30,4	26,1	26,1	4,4	13,0
MOMM845017 - 3 G	13,6	31,8	27,3	13,6	13,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	20,2	24,5	20,9	17,2	17,2
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MOMM845017 - 3 A	0,0	23,8	76,2
MOMM845017 - 3 B	0,0	20,0	80,0
MOMM845017 - 3 C	3,8	19,2	76,9
MOMM845017 - 3 D	0,0	22,7	77,3
MOMM845017 - 3 E	4,2	29,2	66,7
MOMM845017 - 3 F	0,0	30,4	69,6
MOMM845017 - 3 G	4,6	45,4	50,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,8	27,0	71,2
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MOMM845017 - 3 A	0,0	14,3	85,7
MOMM845017 - 3 B	0,0	16,0	84,0
MOMM845017 - 3 C	0,0	19,2	80,8
MOMM845017 - 3 D	9,1	4,6	86,4
MOMM845017 - 3 E	4,2	25,0	70,8
MOMM845017 - 3 F	4,4	26,1	69,6
MOMM845017 - 3 G	4,6	22,7	72,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,1	18,4	78,5
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MOEE845018 - 2 A	8	4	4	1	4	7	3	6	2	3
MOEE845018 - 2 B	10	6	3	0	2	8	4	4	3	3
MOEE845018 - 2 C	9	6	3	1	3	7	4	4	2	6
MOEE845029 - 2 A	9	4	0	2	6	6	2	3	7	4
MOEE845029 - 2 B	9	3	3	4	3	6	5	3	6	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MOIC845006	42,1	21,5	12,2	7,5	16,8	30,6	16,2	18,0	18,0	17,1
Emilia-Romagna	26,8	16,3	18,1	8,8	29,9	30,2	17,7	11,3	16,6	24,2
Nord est	26,9	15,9	17,5	8,6	31,1	26,9	16,5	12,1	17,9	26,5
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MOEE845018 - 5 A	10	3	4	0	4	13	3	2	1	2
MOEE845018 - 5 B	6	2	2	4	3	9	6	2	0	0
MOEE845018 - 5 C	3	4	5	5	2	3	4	6	3	3
MOEE845029 - 5 A	5	3	2	4	4	10	2	2	2	5
MOEE845029 - 5 B	2	2	4	5	8	4	3	4	7	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MOIC845006	27,1	14,6	17,7	18,8	21,9	38,6	17,8	15,8	12,9	14,8
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC845006	4,0	96,0	1,1	98,9
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC845006	9,2	90,8	17,1	82,9
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MOIC845006	24,5	75,5	6,6	93,4
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC845006	6,0	94,0	8,1	91,9
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MOIC845006	5,6	94,4	2,6	97,4
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In riferimento ai dati Invalsi dell'a.s. 2018/2019: Primaria I risultati delle classi di scuola primaria in inglese sono significativamente superiori alla media nazionale in classe quinta sia per la prova di lettura che di ascolto. Secondaria di I grado I risultati della prova di Inglese (lettura e ascolto) sono migliori di quelli avuti a livello nazionale. La percentuale di nostri alunni appartenenti ai livelli A1 e A2 è maggiore rispetto al dato nazionale. Effetto scuola da migliorare in quanto risulta sotto la media regionale. La percentuale significativa di famiglie anglofone che frequentano il nostro Istituto ha influito sul raggiungimento di migliori risultati nelle prove di inglese.</p>	<p>In riferimento ai dati Invalsi dell'a.s. 2018/2019: Primaria I risultati delle classi di scuola primaria, sia in italiano che in matematica, sono significativamente inferiori alla media nazionale sia in classe seconda che in classe quinta. Secondaria di I grado I risultati ottenuti nella prova di italiano e di matematica sono inferiori alla media nazionale. Si registra una maggiore percentuale di alunni appartenenti al livello 1 e 2 maggiore rispetto al dato nazionale, per quanto riguarda le prove di Italiano e matematica.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è al di sotto di quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi però è pari a quella media regionale, ci sono casi di singole classi che si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è superiore alla media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è nella media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è leggermente inferiore all'effetto medio regionale, e i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali. La scuola, dai dati desunti dal questionario invalsi, risulta inquadrata in un contesto socio - economico e culturale medio-alto che non corrisponde a quello reale poiché molte famiglie sono in situazione di svantaggio (come si evince dal numero di nuclei seguiti dai servizi sociali) e non è stato possibile far compilare loro il suddetto questionario o se lo hanno fatto, dato lo svantaggio linguistico è verosimile che lo abbiano compilato in maniera non corrispondente alla reale situazione familiare.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Al termine del primo ciclo di istruzione, le competenze chiave europee su cui la scuola ha investito maggiormente sono: *Comunicazione nella madrelingua *Comunicazione nelle lingue straniere *Competenze matematiche *Competenza digitale *Imparare a imparare *Competenze sociali e civiche</p> <p>La scuola valuta le competenze attraverso indicatori standardizzati e l'osservazione del comportamento degli alunni. L'Istituto ha in progetto la realizzazione di un percorso di formazione e di sperimentazione, già iniziato nel corso di questo anno scolastico, del personale docente per la rilevazione delle competenze e per lo sviluppo della competenza "Imparare ad imparare" attraverso l'argomentazione. Soprattutto nella scuola secondaria di I grado vengono svolti progetti del Ceis per sviluppare le competenze sociali, civiche, relazionali ed emotive. Altri progetti invece sono tesi al raggiungimento di competenze digitali (coding alla primaria, internet sicuro alla secondaria,...). Nell'a.s. 2020/21 verrà avviato, come stabilito dal Ministero, l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tale materia sarà trasversale e verterà sullo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale,...</p>	<p>L'Istituto non ha ancora strutturato un percorso che porti al raggiungimento ed alla valutazione delle seguenti competenze chiave europee: *Spirito di iniziativa e imprenditorialità *Consapevolezza ed espressione culturale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				62,05	61,85	61,43	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,96	58,67	57,89	

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,49	205,37	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,44	209,40	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				213,10	213,41	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				212,23	212,78	203,33	

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				210,75	213,72	204,14	
MOIC845006	MOMM845017	A	224,10	↑	↑		76,00
MOIC845006	MOMM845017	B	214,48	↔	↔		56,00
MOIC845006	MOMM845017	C	209,57	↔	↓		75,00
MOIC845006	MOMM845017	D	204,88	↓	↓		65,38
MOIC845006	MOMM845017	E	205,58	↔	↓		68,00
MOIC845006				↔	↓		64,67

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				213,53	217,27	202,82	
MOIC845006	MOMM845017	A	232,23	↑	↑		72,00
MOIC845006	MOMM845017	B	223,23	↑	↑		64,00
MOIC845006	MOMM845017	C	210,11	↔	↓		75,00
MOIC845006	MOMM845017	D	204,50	↓	↓		69,23
MOIC845006	MOMM845017	E	210,56	↔	↓		68,00
MOIC845006				↔	↔		66,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
MOIC845006	MOMM845017	A					
MOIC845006	MOMM845017	B					
MOIC845006	MOMM845017	C					
MOIC845006	MOMM845017	D					
MOIC845006	MOMM845017	E					
MOIC845006							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
MOIC845006	MOMM845017	A					
MOIC845006	MOMM845017	B					
MOIC845006	MOMM845017	C					
MOIC845006	MOMM845017	D					
MOIC845006	MOMM845017	E					
MOIC845006							

Punti di forza	Punti di debolezza
I punteggi conseguiti nelle prove Invalsi dalle classi terze della secondaria di I grado (così come erano formate nel 2016) sono, se confrontati con i dati riferiti alle secondarie di II grado nel 2019, in media con i dati nazionali.	Non sono stati rilevati i dati relativi alla scuola primaria.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli unici dati a nostra disposizione mettono a confronto i risultati ottenuti dagli alunni in V primaria rispetto alla classe II. Il punteggio percentuale delle risposte corrette per italiano e per matematica alla prova di V primaria del 2017 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2014, è in linea con la media di area geografica e nazionale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,7	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	63,3	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	85,0	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	31,7	26,5	32,7
Altro	No	1,7	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,1	95,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	59,6	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	84,6	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	13,5	21,6	30,9
Altro	No	0,0	8,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	83,3	84,5	89,4

Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,3	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	78,3	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	86,7	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	58,3	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	66,7	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,7	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	63,3	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	53,3	53,1	57,9
Altro	No	8,3	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,5	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,1	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	88,5	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	No	50,0	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	98,1	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	71,2	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	90,4	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	69,2	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,5	66,0	63,6
Altro	No	5,8	7,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	78,0	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	71,2	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	84,7	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,9	13,5	13,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,2	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	62,7	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	76,5	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,8	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro Istituto Comprensivo ha elaborato un Curricolo d'Istituto verticale per lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza ad opera di una Commissione designata dal Collegio dei Docenti. Nella prima parte del curricolo verticale sono stati individuati i traguardi di competenza, sia disciplinari che trasversali alla fine di ogni ciclo scolastico. Lo scorso anno, all'interno dell'attività di dipartimento, è stata sperimentata una progettazione per competenze secondo il modello di Ciclo di Apprendimento Esperienziale di R. Trinchero con lo scopo di trovare modalità comuni di realizzazione di Unità di Apprendimento. Quest'anno invece si è lavorato a livello dipartimentale per costruire il Curricolo di Educazione civica all'interno del Curricolo d'Istituto. Tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono progettate tenendo conto dell'età e dei bisogni formativi degli alunni. Tutti i progetti sono in raccordo con il curricolo elaborato, al quale si riferiscono anche per l'individuazione di obiettivi e competenze che vengono chiaramente esplicitati nelle schede di progetto. Nella scuola primaria sono presenti prove strutturate comuni per ogni annualità in italiano e matematica. Le prove di italiano e matematica per la scuola primaria (classi I e II) sono elaborate a livello cittadino. Nella scuola secondaria sono presenti prove strutturate per classi parallele per italiano matematica e inglese valutate con criteri comuni. E' prevista una programmazione per classi parallele alla scuola primaria e per dipartimenti alla scuola secondaria in tutte le discipline. La progettazione viene revisionata e monitorata a livello settimanale alla primaria e quadrimestrale alla secondaria. La scuola certifica le competenze in uscita al termine di ogni percorso scolastico (classe quinta della scuola primaria e classe terza della scuola secondaria). Sono previsti criteri di valutazione comuni su tutti gli aspetti del curricolo. Le competenze trasversali sono valutate attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti degli studenti e attraverso la somministrazione di compiti di realtà valutati attraverso rubric di valutazione. Quest'anno sono stati inseriti nelle programmazioni disciplinari strumenti per garantire criteri di equità rispetto alle fasce degli alunni più deboli definendo specifici interventi personalizzati in particolare all'interno dei Pdp.</p>	<p>L'utilizzo del curricolo come strumento di lavoro per la programmazione delle proprie attività non ha ancora trovato piena applicazione anche a causa della situazione pandemica iniziata a febbraio. L'implementazione delle Uda per competenze infatti era in fase di avvio quando la scuola ha chiuso ed è iniziata la DAD. Pertanto ancora poco diffuso è l'utilizzo di forme di valutazione autentica poichè nella prima parte del corrente anno scolastico ci si è concentrati su quanto inevitabilmente è stato lasciato indietro nel secondo quadrimestre dello scorso anno. Non vengono quindi ancora utilizzate in modo sistematico da tutti i docenti griglie di osservazione e rubriche di valutazione che pure erano state elaborate l'anno scorso nei dipartimenti trasversali. Resta da potenziare maggiormente una progettazione didattica per competenze che si ponga in continuità con la valutazione e la certificazione delle competenze finali, prevista al termine della scuola primaria e secondaria. Vanno inoltre potenziati il monitoraggio e la valutazione delle competenze trasversali raggiunte mediante strumenti non ancora diffusi in tutte le scuole.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio assegnato, evidenzia tutti i processi messi in atto per la stesura di un curriculum di Istituto, rileva la progettazione condivisa tuttavia rileva una leggera fragilità sotto l'aspetto metodologico e in relazione agli strumenti per la valutazione delle competenze. Pone, inoltre, l'accento sulla necessità di completare l'opera di progettazione affinché diventi reale strumento di lavoro per un numero sempre crescente di docenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	58,3	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,0	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,0	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	11,7	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,2	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,5	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore	No	13,5	9,7	13,5

non di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,5	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	40,0	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,3	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,3	7,5	12,8
Non sono previsti	No	1,7	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,3	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,7	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,7	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	85,0	80,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	76,7	77,5	75,8
Flipped classroom	No	38,3	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	70,0	51,2	32,9
Metodo ABA	No	28,3	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	15,0	10,7	6,2
Altro	No	26,7	26,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,3	91,2	94,1

Classi aperte	No	57,7	63,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	86,5	81,8	79,4
Flipped classroom	Sì	55,8	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	44,2	35,8	23,0
Metodo ABA	No	13,5	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,6	6,7	4,3
Altro	No	26,9	24,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,3	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	41,7	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	16,7	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	8,3	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	25,0	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	86,7	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,7	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,3	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	41,7	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	75,0	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,7	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,5	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	34,6	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	9,6	16,4	16,0

Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	21,2	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	53,8	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	80,8	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	55,8	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,9	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	48,1	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	17,3	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	38,5	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,8	2,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario scolastico è diversificato a seconda degli ordini di scuola e tiene conto delle esigenze di apprendimento degli studenti. Alla secondaria, da tre anni, è articolato in moduli biorari con sole tre discipline al giorno. Sono presenti ambienti di apprendimento innovativi, nel plesso San Giovanni Bosco si stanno realizzando un laboratorio di "Thinkering" e una "Officina delle idee", al plesso Paoli invece si vorrebbe completare l'allestimento di una "Sala di lettura" interrotto a causa del Covid-19. Diversi sono gli ambienti specifici già presenti in tutti i plessi, in particolare per lo sviluppo delle competenze tecnologiche, ma non mancano le biblioteche, le palestre, le aule per gli alunni diversamente abili, il teatro a San Giovanni Bosco, un'aula di musica e di facilitazione linguistica alla secondaria. Normalmente i laboratori prevedono dei referenti che ne curano l'organizzazione e la manutenzione. E' previsto un calendario per l'utilizzo di questi spazi che possono essere occupati sia in orario curricolare che extracurricolare per i Pon, e per la secondaria, anche per Cantiere scuola e per il progetto Musica. Da tre anni è presente nella scuola secondaria il progetto Set in collaborazione con Confindustria che ha previsto l'allestimento di tre aule con strumenti tecnologici all'avanguardia e arredi di ultima generazione. Quasi tutte le aule sono dotate di Lim o videoproiettori. In tutti i plessi vi sono delle Biblioteche; alla primaria l'accesso alla Biblioteca è mensile e per piccoli gruppi di alunni. I docenti sono stati formati sulla didattica per competenze, tuttavia lo stato di emergenza legato al Covid non ha permesso di implementare tali metodologie all'interno delle singole classi. Molto utile si è dimostrata la formazione sulla didattica digitale che</p>	<p>Nella situazione pandemica l'utilizzo di laboratori e altri spazi attrezzati è notevolmente ridotto. Sono state modificate le destinazioni d'uso di alcuni laboratori per ospitare interi gruppi classe o piccoli gruppi per attività di recupero. Alla secondaria è stata avviata lo scorso anno la realizzazione di una moderna sala di lettura ma i lavori si sono interrotti a causa della pandemia. In situazione di normalità non tutti i docenti utilizzano ambienti di apprendimento diversi dall'aula tradizionale. Anche l'uso delle nuove tecnologie è da sviluppare, così come metodologie didattiche più innovative, nonostante vi sia stata una formazione sulle competenze metodologiche sia durante l'anno scolastico 2019/2020 sia nell'anno scolastico 2018/2019. La partecipazione al dialogo educativo da parte di molte famiglie è ancora poco efficace, questo incide anche sul mancato rispetto delle regole di alcuni allievi sia alla primaria che alla secondaria. In quest'ultimo segmento, in particolare, si registrano diverse situazioni di disagio, di assenze ingiustificate e nel peggiore dei casi di abbandono precoce degli studi. La scuola spende molte energie, in termini di risorse umane e di progetti, per arginare queste situazioni e permettere agli studenti coinvolti di portare a compimento il primo ciclo di istruzione.</p>

ha consentito di attivare nuove strategie d'insegnamento a distanza durante la Dad. La scuola condivide il patto di corresponsabilità con le famiglie e con gli allievi; sia il patto che il regolamento d'istituto sono stati integrati con le norme di contrasto alla diffusione del Covid-19. Il rispetto delle regole è centrale nell'azione educativa della scuola, così come la cittadinanza attiva, come si evince dalle tematiche trattate nel curricolo di Educazione Civica. Vi sono progetti d'Istituto finalizzati alla sensibilizzazione degli alunni su argomenti di attualità come: "Riciclandino", "I bambini nel deserto" e, alla secondaria, progetti sulle relazioni tra pari e laboratori specifici rivolti ai Bes. Il clima relazionale nella scuola è positivo, viene costantemente promosso il dialogo e l'ascolto attivo tra i diversi attori della nostra comunità educante, a questo proposito, alla secondaria, è stato messo a disposizione uno sportello di ascolto per alunni, insegnanti e famiglie. Si verificano casi di frequenza irregolare soprattutto alla secondaria, vengono monitorate le assenze e i comportamenti devianti, i casi più gravi si segnalano ai Servizi Sociali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto dalla sua istituzione ha compiuto significativi passi avanti nella ricerca di spazi e tempi per il miglioramento degli ambienti di apprendimento; le modifiche orarie, la realizzazione di progetti specifici e la sperimentazione di nuovi modelli didattici vanno in questa direzione. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Tuttavia gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, la biblioteca di cui la scuola dispone non possono essere usati a causa dell'emergenza sanitaria in atto. Gli studenti quindi hanno sensibilmente ridotto le occasioni per poter lavorare in presenza per gruppi, fatta eccezione per le classi Set. D'altra parte è stato integrato l'ambiente di apprendimento con l'uso costante delle applicazioni di G-Suite for education (classroom, Meet, Moduli etc), utile in modo particolare nei casi di bambini in isolamento fiduciario o in quarantena. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi anche se in modo ancora poco diffuso. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate, ma la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo non è sempre efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	80,0	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	78,3	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	78,3	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	75,0	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,0	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	35,0	23,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,3	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	80,4	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,3	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	82,4	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	76,5	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	45,1	35,3	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	96,4	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	87,5	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	62,5	55,1	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	98,1	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,5	81,8	86,6

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	67,3	58,5	63,3
--	----	------	------	------

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	72,9	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	74,6	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	86,4	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	78,0	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	62,7	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	71,2	78,6	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	76,9	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	75,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	80,8	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	84,6	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	67,3	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	80,8	82,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	91,7	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	71,7	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,0	6,7	7,4

Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	15,0	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,3	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,3	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	16,7	27,7	22,1
Altro	No	10,0	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	84,6	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	53,8	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	15,4	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	69,2	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	21,2	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,8	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	50,0	44,1	29,5
Altro	No	11,5	15,9	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	86,7	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	46,7	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	11,7	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	28,3	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	23,3	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	63,3	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	30,0	44,1	58,0
Altro	No	3,3	5,9	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	92,3	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per	No	42,3	42,4	37,8

classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,8	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	84,6	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,8	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	61,5	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	82,7	84,1	82,0
Altro	No	3,8	5,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola sono diffuse buone pratiche che favoriscono l'inclusione degli alunni con Bes, infatti è prevista la rilevazione dei bisogni educativi speciali ai fini dell'individualizzazione dell'insegnamento e della personalizzazione delle relazioni educative e la predisposizione e il monitoraggio sistematico di PEI e PDP per gli alunni certificati e BES da parte degli organi collegiali competenti. Dal punto di vista metodologico si procede con la promozione di un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità, privilegiando la gratificazione e l'incoraggiamento, le relazioni alla pari, l'apprendimento cooperativo, il peer tutoring. All'interno del Ptof è prevista un'ampia gamma di interventi che vanno dall'individuazione precoce degli alunni con DSA attraverso il progetto di letto-scrittura, la progettazione e attivazione di percorsi laboratoriali per i Bes, l'utilizzo delle compresenze per interventi su piccoli gruppi (per attività di recupero/ potenziamento, considerando le fasce di livello, o, in modo eterogeneo, per favorire la cooperazione tra pari e sviluppare l'autostima), l'attivazione di un protocollo di accoglienza per alunni stranieri, l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione (italiano L2) in base al livello di conoscenza della lingua (italbase / italstudio), l'utilizzo di mediatori linguistici per i rapporti scuola famiglia e per gli esami conclusivi del primo ciclo. Nell'ultimo biennio alla scuola dell'Infanzia e alla secondaria, viste le caratteristiche della nostra utenza, è stata avviata una collaborazione, tuttora in corso, per una ricerca internazionale a cui partecipa l'UNIMORE per una rilevazione di buone pratiche di integrazione dei bambini migranti. Gli interventi per l'inclusione vengono monitorati attraverso l'osservazione dei comportamenti degli studenti con Bes nei gruppi classe. Da tali osservazioni si evince un aumento dell'autostima che porta gli allievi ad essere sempre meglio inseriti nella scuola. Il raggiungimento degli obiettivi fissati nei Pei e nei Pdp viene verificato attraverso un'analisi degli esiti scolastici che, nella maggior parte dei casi, evidenziano dei miglioramenti confermando l'efficacia degli interventi. La popolazione scolastica del nostro istituto è caratterizzata da un discreto</p>	<p>La gestione dei progetti per i Bes nella situazione pandemica attuale risulta molto difficoltosa per carenza di spazi, impossibilità di lavorare a classi aperte o parallele se non con gruppi di alunni poco numerosi. Quest'anno alla secondaria, per esempio, è limitata l'offerta di progetti rivolti agli alunni con disagio socio economico e culturale in quanto non sono possibili le uscite degli alunni presso laboratori esterni e il personale educativo deve operare a scuola. La maggior parte delle attività inclusive è gestita da risorse interne: alla primaria operano i docenti della classe e alla secondaria i docenti del potenziamento. I docenti del potenziamento però spesso sono impiegati per effettuare le sostituzioni dei docenti assenti che, specialmente nel corso di quest'anno scolastico, risultano molto numerose a causa della pandemia. Per migliorare le pratiche inclusive nel nostro istituto sarebbe opportuno incrementare la comunicazione e la collaborazione con le famiglie degli alunni non italo-foni in situazioni di svantaggio socio-economico; potenziare gli strumenti di monitoraggio e di valutazione di Istituto per poter conoscere il grado di efficacia degli interventi attuati; rendere più efficace la collaborazione con i servizi territoriali e soprattutto con la NPIA perché spesso i docenti non sono supportati nella gestione delle disabilità più gravi; avere a disposizione più ore di docenti di potenziamento; avere maggiormente a disposizione la traduzione dei materiali informativi nelle lingue delle famiglie non italo-fone; poter assicurare continuità ed una progettazione a lungo termine agli alunni certificati (cosa non realizzabile a causa del turn over di docenti di sostegno); realizzare un progetto di alfabetizzazione in lingua italiana per alunni stranieri nella scuola dell'infanzia; potenziare le pratiche di lavoro a classi aperte e i laboratori rivolti agli alunni con disabilità.</p>

numero di alunni in difficoltà che non rientrano necessariamente tra i Bes e per i quali vengono comunque attivati percorsi che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi minimi. Più esiguo il numero degli studenti con particolari attitudini disciplinari per i quali è previsto, alla secondaria, un progetto di potenziamento delle abilità matematiche per la partecipazione a concorsi locali e nazionali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturali. Le attività realizzate dall'istituto per gli studenti con bisogni educativi speciali risultano generalmente efficaci e la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi è ben strutturata; vengono definiti gli obiettivi educativi e il loro monitoraggio all'interno del team di classe. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità ma occorre potenziare gli strumenti di monitoraggio sistematici per verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari seppure in modo più limitato a causa della situazione pandemica attuale. Vengono svolti regolarmente incontri tra scuola, famiglia e servizi per coordinare il lavoro di tutti coloro che si occupano degli alunni disabili. All'interno dell'istituto i docenti con funzioni strumentali coordinano il lavoro dei referenti che nei vari plessi si occupano degli alunni con bisogni educativi speciali, a supporto dei docenti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata e prevede la compilazione di alcuni modelli: Piano educativo individualizzato, Piano didattico personalizzato e Percorso didattico personalizzato. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi e rientrano nella pratica didattica che il curriculum di Istituto sostiene ed incoraggia. Non sempre la collaborazione con i servizi territoriali risulta pienamente efficace e sarebbe da potenziare.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-------------------------------------	---	-------------------------

Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,7	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	71,7	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,7	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	68,3	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,7	75,7	74,6
Altro	No	8,3	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,2	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	75,0	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,2	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,9	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,2	72,3	71,9
Altro	No	5,8	9,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	38,8	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	8,2	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,1	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,0	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,6	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	6,1	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,1	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole	No	0,0	0,0	1,5

del II ciclo)				
Altro	No	10,2	11,8	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,2	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	82,7	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	57,7	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	86,5	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	59,6	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	48,1	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	98,1	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,4	18,2	13,7
Altro	No	19,2	17,9	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto si avvale di una commissione che cura l'organizzazione e il coordinamento delle azioni relative alla continuità. Gli insegnanti si incontrano per uno scambio di informazioni utili alla formazione delle classi con particolare attenzione agli alunni in situazione di disagio e di difficoltà. Ogni anno scolastico viene condiviso il percorso di continuità/accoglienza con la trasmissione della scheda di passaggio e del materiale prodotto dai bambini tra le scuole dell'Infanzia statali, comunali, paritarie a tutte le scuole primarie del Comune di Modena e tra le scuole primarie e la secondaria. I tre gradi di istruzione condividono progetti che coinvolgono gli studenti delle classi di passaggio; uno di questi, a carattere territoriale, è condotto in raccordo con enti del territorio. Sono previsti laboratori congiunti tra alunni di primaria e secondaria, incontri e scambi di informazioni tra docenti. L'efficacia delle varie attività di continuità si evince dal numero delle iscrizioni in aumento, soprattutto alla secondaria dove quest'anno è stata istituita una prima classe in più rispetto allo scorso anno. La scuola secondaria realizza un percorso di orientamento ampio e differenziato destinato agli alunni delle classi in uscita. La tematica viene</p>	<p>Nell'ambito del progetto continuità bisognerebbe prevedere degli incontri di confronto e monitoraggio tra i docenti della primaria e della secondaria per la condivisione dei dati emersi dalle prove di ingresso, per poter verificare la corrispondenza con le valutazioni in uscita degli alunni delle ultime classi della primaria. Tali incontri sono invece previsti tra le maestre della scuola primaria e dell'infanzia. A causa della situazione pandemica attuale non sappiamo ancora se il progetto continuità potrà essere svolto in presenza come gli altri anni, per questo bisognerà probabilmente prevedere delle modalità di incontro a distanza tra gli studenti dei tre ordini di scuola per la condivisione delle esperienze previste dal progetto. Riguardo all'orientamento si rileva ancora la necessità di una maggiore collaborazione tra i referenti della scuola secondaria di primo grado con quelli della secondaria di secondo grado ai fini di una pianificazione concordata di attività volte a favorire le scelte degli alunni. Anche il monitoraggio delle scelte degli alunni è da potenziare, si attende ancora che venga attivato un progetto cittadino a riguardo. Occorre mettere a sistema anche il monitoraggio dell'efficacia delle azioni di orientamento.</p>

affrontata in ogni ambito disciplinare, le attività sono finalizzate alla conoscenza ed alla valorizzazione del sé, alla ricerca di bisogni, interessi e competenze maturate per favorire la scelta consapevole del successivo percorso scolastico, anche attraverso la somministrazione di questionari. Il progetto prevede tra l'altro l'intervento di esperti esterni sia per illustrare ai gruppi classe l'offerta formativa del territorio sia per offrire interventi di sportello orientativo individualizzato. E' prevista un'apposita area del sito d'istituto per informare studenti e famiglie in tempo reale sulle diverse proposte delle scuole del territorio in merito all'orientamento. In epoca pre-Covid erano previste visite guidate e giornate di orientamento presso gli istituti secondari di II grado del nostro territorio, che tuttavia quest'anno non possono effettuarsi. Il percorso di orientamento viene svolto anche con il supporto del Comune e della Provincia di Modena. E' previsto un incontro on line con le famiglie per condividere il consiglio orientativo redatto dai Consigli di classe. Viene dedicata molta attenzione anche ai percorsi di orientamento per gli alunni disabili, a tal proposito è in via di definizione un protocollo cittadino. Non è ancora previsto un monitoraggio strutturato sia per quanto riguarda le scelte degli studenti in uscita sia riguardo l'efficacia delle attività di orientamento. Sono previsti progetti per lo sviluppo delle abilità trasversali per i Bes delle classi in uscita in convenzione con enti e associazioni che offrono personale specializzato. Il corso sperimentale con Confindustria prevede attività curriculari per venire incontro alle esigenze produttive del territorio.

Quest'anno risulta fortemente penalizzato a causa del Covid-19 anche il progetto orientamento in quanto molte attività rivolte agli studenti delle classi in uscita, sia all'interno dell'istituto che fuori, potranno tenersi solo a distanza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è buona, ma da potenziare. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento devono essere potenziate, soprattutto in un'ottica di maggiore collaborazione con la scuola secondaria di secondo grado. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio anche se deve potenziare le attività di monitoraggio per verificare i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		2,0	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	54,9	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		41,2	38,0	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		2,0	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,0	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		46,0	37,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		25,5	33,6	30,8
>25% - 50%		47,1	35,8	37,8
>50% - 75%	X	19,6	20,4	20,0
>75% - 100%		7,8	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% -		28,0	36,3	31,3

25%				
>25% - 50%		36,0	33,1	36,7
>50% - 75%	X	26,0	20,3	21,0
>75% - 100%		10,0	10,3	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	19	15,1	16,2	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	7.577,1	5.047,4	3.891,2	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	126,8	86,3	70,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	22,2	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	18,5	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	9,3	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	59,3	62,1	42,2
Lingue straniere	No	38,9	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	27,8	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	Si	48,1	40,7	40,0

Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	24,1	27,8	25,4
Sport	No	5,6	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	3,7	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	31,5	17,1	19,9
Altri argomenti	No	11,1	17,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission e la vision della scuola sono chiaramente espresse nel Ptof d'istituto e condivise con gli stakeholder interni ed esterni attraverso una serie di azioni atte a coinvolgere tutti i soggetti protagonisti del processo educativo degli studenti. L'istituto comprensivo rileva i bisogni e le aspettative di docenti e genitori anche attraverso questionari. Il monitoraggio viene effettuato attraverso strumenti progettati all'uopo ad uso interno (tabelle, questionari, raccolta di dati numerici) e anche dall'analisi dei verbali degli organi collegiali. Sono previsti, inoltre, momenti di verifica a livello collegiale, a fine anno scolastico che coinvolgono i genitori attraverso questionari di gradimento del servizio e con i rappresentanti eletti in occasione dei consigli di intersezione ed interclasse alla scuola dell'infanzia e primaria, nei consigli di classe alla scuola secondaria. Il fondo di istituto è ripartito tra lo Staff di Dirigenza (8 addetti) e cinque aree: area 1: progettazione, valutazione (32 addetti); area 2: Inclusione (12 addetti); area 3 Intercultura (6 addetti); area 4: Multimedialità e comunicazione (8 addetti) Plessi scolastici-incarichi di sede (81 addetti). Beneficiano del Fondo di Istituto 89 docenti (80%) e 25 ata (20%). Nelle scuole le assenze dei docenti vengono coperte anche con ore di supplenza del personale interno a pagamento, oppure con recuperi orari derivanti da permessi brevi o saltuari.</p>	<p>Rispetto alla mission e alla vision l'elevato numero di alunni bes presenti in ciascuna classe/sezione e la conseguente presenza di bisogni e competenze fortemente differenziati richiedono spesso risorse professionali non sempre disponibili. Rimane importante orientare quindi la mission e la vision della scuola verso un'idea di comunità educante sempre più inclusiva, che pone al centro l'alunno e i suoi bisogni, aiutandolo a raggiungere quelle conoscenze e competenze necessarie per il successo formativo e la realizzazione del proprio progetto di vita. La riduzione del fondo di istituto nel corso degli ultimi anni ha determinato dei compensi non adeguati ai carichi di lavoro, sempre più complessi. La difficoltà nel reperire supplenti dei docenti assenti e dei collaboratori scolastici crea notevoli problemi organizzativi e didattici. La carenza di personale docente e ata disponibile per le supplenze determina l'impossibilità di far fronte alle esigenze della scuola. Talvolta il personale chiamato per le sostituzioni non possiede i requisiti professionali richiesti. Non sempre le risorse economiche sono sufficienti per soddisfare tutte le esigenze relative ai bisogni formativi rilevati. È difficile definire prioritari alcuni progetti rispetto ad altri, in quanto l'istituto comprensivo vede convivere al suo interno non solo alunni dai 3 ai 14 anni, ma anche situazioni socio-culturali profondamente diverse: il numero elevato di progetti e proposte che le scuole offrono agli alunni nasce quindi dalla volontà di rispondere a esigenze estremamente variegata.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha ben definito la mission e la vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal Miur, da fondi comunali, provinciali, regionali ed europei, di Fondazioni, di Comitati genitori e di privati. La scuola utilizza alcune forme di monitoraggio delle azioni e la valutazione di processi e progetti.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	42,2	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		29,7	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,4	25,8	22,7
Altro		4,7	1,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	12	5,2	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MOIC845006		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	8,3	6,9	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,1	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,8	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	8,3	2,1	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	1	8,3	7,2	6,0	6,8

Didattica per competenze e innovazione metodologica	3	25,0	22,5	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	8,3	6,9	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	3	25,0	14,4	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2	16,7	5,1	7,1	7,1
Altro	0	0,0	16,2	14,5	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC845006		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	16,7	45,2	41,9	34,3
Rete di ambito	7	58,3	26,3	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	4,8	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	16,7	6,3	6,4	6,0
Università	0	0,0	0,9	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	8,3	16,5	16,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC845006		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	16,7	43,7	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	7	58,3	26,9	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	2	16,7	6,6	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,4	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	8,3	18,3	18,4	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MOIC845006		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Lingue straniere	5,0	1,2	3,7	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			24,7	22,0	19,6
Scuola e lavoro			8,1	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	140,0	33,8	7,1	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento	23,0	5,6	10,2	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	157,0	37,9	48,9	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	6,0	1,4	20,9	8,2	5,7
Inclusione e disabilità	76,0	18,4	14,7	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	7,0	1,7	5,0	8,7	6,8
Altro			30,0	28,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,1	3,9	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC845006		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,4	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,8	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	40,0	19,7	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,9	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	10,3	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,3	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	4,2	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	8,5	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	20,0	4,7	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	1	20,0	1,9	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,5	0,2	0,5

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,2	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,3	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,7	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,5	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,9	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,6	6,2	5,2
Altro	1	20,0	14,1	10,1	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC845006		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	43,7	38,3	36,7
Rete di ambito	0	0,0	15,5	12,9	13,4
Rete di scopo	1	20,0	6,6	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	12,7	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	3	60,0	21,6	23,4	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	66,2	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	58,5	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	41,5	46,8	57,8
Accoglienza	Sì	64,6	64,9	74,0
Orientamento	Sì	66,2	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	60,0	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,9	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	49,2	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	No	40,0	36,8	37,8

Continuità	Sì	89,2	88,2	88,3
Inclusione	Sì	95,4	92,8	94,6
Altro	No	20,0	22,4	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	13,3	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	9.0	13,8	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	5,6	7,2	9,1
Accoglienza	17.9	4,5	6,8	8,7
Orientamento	1.5	2,9	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	6.0	3,8	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	20.9	8,7	7,8	6,5
Temi disciplinari	0.0	13,1	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	9,0	6,5	7,1
Continuità	7.5	10,3	9,2	8,2
Inclusione	37.3	11,3	10,4	10,3
Altro	0.0	3,5	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le proposte formative sono raccolte nel Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente e non docente. L'Istituto comprensivo rileva i bisogni formativi dei docenti e del personale Ata attraverso questionari utili ad individuare le esigenze formative. I temi proposti per la formazione sono: Sicurezza, Sicurezza COVID-19, Curricolo Verticale, Ambiti disciplinari e interdisciplinari, Dislessia Amica, Tecnologia e Competenze digitali (con particolare riferimento alla DAD), Didattica per competenze, Inclusione, Competenze di cittadinanza globale, Competenze di base con riferimento ai processi di comprensione. Le tematiche sono finalizzate alla promozione di una didattica interattiva e partecipata. Risultati attesi: sviluppo delle competenze, avere alunni capaci e performanti. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale e le valorizza per una migliore gestione delle risorse umane soprattutto quando il Collegio dei Docenti delibera quante e quali Funzioni Strumentali designare. Anche nell'assegnazione degli altri incarichi si tiene conto delle esperienze pregresse del personale. Vengono inoltre abitualmente valorizzate le competenze di diversi insegnanti nella progettazione di percorsi didattici partecipando a</p>	<p>Nonostante si registri talvolta una scarsa partecipazione a corsi di formazione, quanto previsto nel Piano di formazione deliberato in sede collegiale rappresenta un obbligo che risponde alle esigenze emerse a partire dal RAV. Una buona percentuale di docenti aderiscono ad una molteplicità di proposte per arricchire le proprie competenze disciplinari, didattiche e relazionali nella gestione della classe, mentre per altri la partecipazione è limitata ai corsi obbligatori. Le informazioni relative al curriculum degli insegnanti sono rilevate in modo informale e manca ancora all'interno della scuola l'attivazione e aggiornamento di un portfolio professionale come previsto dal Piano Nazionale di Formazione. Fatta eccezione per le Funzioni Strumentali, non si utilizzano schede di monitoraggio relative alla formazione degli insegnanti. Non tutti i docenti danno la loro disponibilità per gli incarichi, vista la retribuzione non sempre adeguata.</p>

bandi di finanziamento di enti pubblici, quali fondazioni bancarie ed enti territoriali (Provincia, Comune e Quartieri) .

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità sia direttamente sia mediante le attività di formazione dell'Ambito territoriale 9 a cui appartiene, che rispondono ai bisogni formativi del personale. I docenti partecipano anche a proposte formative che provengono da soggetti esterni. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute, sebbene la rilevazione non avvenga sempre in modo sistematico. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Gli insegnanti condividono la documentazione ufficiale mentre è da potenziare il confronto sui percorsi didattici realizzati.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,8	6,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,3	14,8	20,4
5-6 reti	X	1,6	3,1	3,5
7 o più reti		70,3	76,1	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	78,1	64,2	72,6
Capofila per		14,1	26,0	18,8

una rete				
Capofila per più reti		7,8	9,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	79,8	80,3	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	24,1	23,6	32,4
Regione	1	6,4	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	27,3	29,0	14,5
Unione Europea	0	4,3	2,4	4,0
Contributi da privati	1	5,9	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	5	32,1	27,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,8	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,5	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	62,0	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	3,7	4,4	4,6
Altro	0	13,9	13,1	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	5,9	7,2	6,5

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	2,7	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,2	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,8	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	2,1	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,6	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	11,2	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	17,6	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	7,0	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	3,7	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,7	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,5	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	3,2	1,9	1,3
Altro	0	3,2	6,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	42,2	46,5	46,3
Università	Sì	78,1	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	7,8	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	40,6	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	68,8	48,3	32,0
Associazioni sportive	Sì	60,9	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	73,4	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	87,5	81,5	66,2
ASL	No	64,1	59,9	50,1
Altri soggetti	No	10,9	13,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola MOIC845006	Provinciale % MODENA	Regionale % EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	56,5	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	48,4	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	66,1	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	48,4	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	33,9	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	53,2	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	56,5	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	74,2	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	38,7	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	25,8	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,6	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	69,4	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	46,8	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,2	21,4	19,0
Altro	No	16,1	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,9	20,4	19,4	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	95,6	76,0	73,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	20,9	14,7	16,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MOIC845006	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	80,0	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	78,5	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	84,6	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,5	96,9	98,5
Altro	No	20,0	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è inserita attivamente nel contesto territoriale e partecipa ad importanti progetti in partnership con altre scuole e soggetti esterni. Stabilisce accordi di rete e collaborazione con gli altri istituti comprensivi e le scuole secondarie di secondo grado, il Comune, l'Università di Modena e Reggio Emilia, l'Usr ER, l'Ausl, Istituti linguistici e musicali (importante il legame con l'Orazio Vecchi), Fondazioni bancarie e culturali, Associazioni sportive e di volontariato della città. La collaborazione con soggetti esterni, grazie alla razionalizzazione delle risorse, consente di realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa e validi percorsi di insegnamento ed apprendimento, sia in orario curricolare sia extracurricolare, molto apprezzati dall'utenza. Gli accordi di rete a livello di Ambito territoriale 9 della città di Modena consentono di estendere e qualificare le opportunità di formazione del personale docente del nostro istituto comprensivo, al fine di migliorare le pratiche educative e didattiche. Si realizzano, inoltre, corsi di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro per tutti i lavoratori e per singole figure specifiche (preposti, addetti antincendio e primo soccorso, referenti covid). I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa durante le riunioni degli organi collegiali. La scuola e le famiglie realizzano diverse iniziative di collaborazione per l'ampliamento dell'offerta formativa: progetti di gestione sociale, lezioni in orario curricolare su temi specifici, raccolta di contributi e donazioni da parte del Comitato</p>	<p>Non sono ancora presenti procedure standardizzate per la misurazione regolare dell'efficacia dei rapporti di rete ed il conseguimento degli obiettivi associati. La partecipazione alle attività di rete comporta un aumento del carico di lavoro burocratico e amministrativo che la segreteria dell'istituto comprensivo non sempre è in grado di gestire, soprattutto per l'assenza di risorse umane adeguate. La partecipazione alle iniziative esplicitamente rivolte ai genitori è risultata numericamente poco significativa rispetto all'importanza delle tematiche proposte. All'interno delle scuole la partecipazione delle famiglie è molto variegata: alcuni genitori sono profondamente coinvolti nella vita scolastica e partecipano con passione ed entusiasmo a tutte le iniziative proposte, fornendo un indispensabile contributo alla realizzazione dei progetti scolastici. Altri risultano sostanzialmente indifferenti alle attività didattiche e ai progressi o alle difficoltà dei loro figli, delegando di fatto il percorso di crescita alla sola istituzione scolastica e rendendolo così meno incisivo ed integrato. Da promuovere maggiormente sono, infine, le collaborazioni con le associazioni di genitori presenti sul territorio.</p>

genitori, organizzazione condivisa di eventi. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento di istituto e del Patto di corresponsabilità educativa. Nei confronti delle famiglie l'istituto comprensivo promuove conferenze, laboratori e corsi su tematiche educative di interesse rilevante sull'infanzia, l'adolescenza e la multimedialità. Nel sito Internet i genitori possono reperire informazioni e consultare materiali. I genitori degli alunni delle scuole primarie e secondarie utilizzano il registro elettronico per consultare le valutazioni e gli argomenti delle lezioni. I genitori della scuola secondaria, inoltre, attraverso questo strumento possono prenotare i ricevimenti, consultare i calendari delle verifiche, visionare i provvedimenti disciplinari, i richiami e le annotazioni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a diverse reti tra scuole e ha numerose collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo più che adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta attivamente in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con le famiglie sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono nel complesso adeguate, ma la risposta delle famiglie non sempre è positiva. Le famiglie partecipano solo in parte in modo attivo alla vita della scuola contribuendo alla realizzazione di iniziative di vario tipo, tuttavia rimangono da migliorare le modalità di collaborazione.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Innalzare gli esiti degli studenti collocati nelle fasce più deboli

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono una valutazione sufficiente in ciascuna disciplina al termine di ogni anno scolastico e in uscita dall'esame di Stato

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di didattica e valutazione per competenze che prevedano la realizzazione di Unità di Apprendimento disciplinari, interdisciplinari e verticali.

2. Inclusione e differenziazione

Prevedere sistematici corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello per alunni stranieri con difficoltà di comunicazione linguistica

3. Inclusione e differenziazione

Progettare attività finalizzate al recupero e all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Priorità

Riprogettare e adeguare l'offerta formativa alla luce delle necessità e delle sfide educative determinate dall'emergenza sanitaria da Covid-19

Traguardo

Dotare gli studenti dell'Istituto comprensivo di device adatti per la partecipazione alla didattica a distanza; aggiornamento dei documenti programmatici su progettazione e valutazione con integrazioni specifiche per la DAD e la didattica digitale integrata; formazione del personale docente alla DaD e all'DDI

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di didattica e valutazione per competenze che prevedano la realizzazione di Unità di Apprendimento disciplinari, interdisciplinari e verticali.

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere una didattica laboratoriale attiva e partecipata anche consolidando l'uso delle tecnologie digitali nella didattica

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare percorsi di formazione e di ricerca-azione per favorire l'introduzione di attività didattiche per competenze

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento dei risultati di Italiano e Matematica. Adeguamento dell'insegnamento/apprendimento alla didattica per competenze analoga alle modalità di rilevazione delle prove standardizzate. Potenziare il lavoro sui processi cognitivi sottesi alle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre progressivamente la varianza tra le classi e la forbice tra le medie dell'Istituto ed i valori regionali e nazionali di riferimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare percorsi didattici per la comprensione del testo ed il miglioramento delle abilità logico-matematiche

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare docenti all'analisi e all'utilizzo dei risultati dell'Invalsi per un miglioramento della didattica

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile ha come obiettivo n.4 quello di "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Al fine di realizzare una scuola inclusiva e contribuire allo sviluppo di una società più equa risulta necessario fornire agli studenti una educazione di qualità contro la diffusione di nuove marginalità e nuovi rischi, soprattutto in persone già interessate da altre fragilità quali poveri, persone con scarsi mezzi culturali. Si tratta di fornire, in primis, delle solide competenze di base che arginino il fenomeno della dispersione implicita per cui, non di rado, persone con elevata istruzione formale, risultano prive di adeguati strumenti di accesso consapevole all'informazione e, in definitiva, dell'esercizio del pensiero critico. Di qui la necessità di indirizzare il proprio lavoro verso il miglioramento degli esiti nei risultati scolastici e nelle prove standardizzate consapevoli dell'importanza del successo formativo per la realizzazione del progetto di vita di ciascun studente.